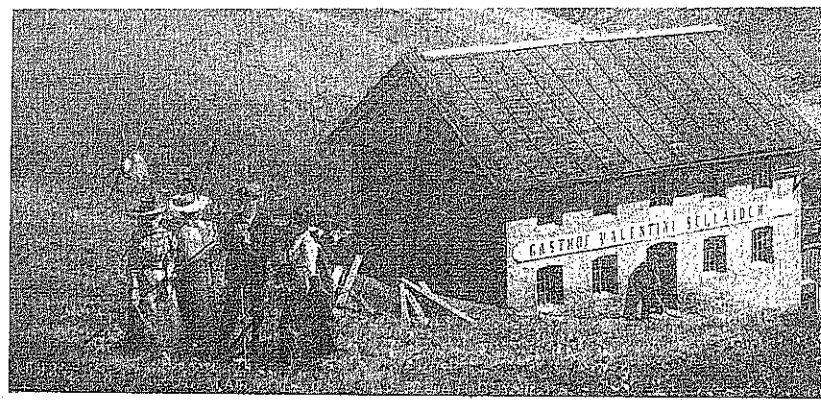


«Il giorno dopo la compagnia si divide: un gruppo s'incammina verso i Monzoni, l'altro - in carrozza - prosegue per Moena. La strada da Moena in poi non è più carrozzabile, così gli alpinisti proseguono a piedi fino a Vigo di Fassa, dove pernottano all'albergo Corona «modesto assai e poco spazioso, ma pulito e ben servito. L'oste, uomo in sulla sessantina, di statura alta e di forme ben distese e robuste, mostra l'autorità sua collo starsene in un beatissimo ozio che ricorda il proverbiale dolce far nulla...». Per fortuna il pigro

dalla sollecitudine di Marietta gli alpinisti dormono il sonno dei giusti e l'indomani, alle 7, proseguono il loro cammino verso Campitello «che è il villaggio più grosso della valle». Giungono in paese alle 9.30, poi si dirigono all'albergo del Molino a pranzo. Qui incontrano le tre guide che li accompagneranno nella salita: «Erano tre bei giovanotti, ma dall'aspetto meno forti e robusti di quanto in fatti poi si mostrarono; sono tutti e tre di Campitello, due fratelli Giorgio ed Antonio Bernard [...] e il terzo Antonio Mazel». (... continua)



«Marmolada von Sellajochause» nel 1900 (dal volume «Fotografie delle montagne»)

Scambio di auguri alla Sat Ledrense e di Mori.

Alle 18 alla Sat di Rovereto (corso Rosmini 53) auguri e proiezione foto delle gite sociali.

Sabato 19 dicembre

Scambio di auguri alla Sat di Borgo. Info: Segnana R. tel. 0461-752000

Martedì 22 dicembre

Le gite del 2009 nelle diapositive e auguri di Natale con la Sat di Trento: ore 20.30 in sede.

Mercoledì 23 dicembre

Brindisi al ponte sul Noce della Fosina, con la Sat di Mezzocorona e Mezzolombardo. Info: Kerschbaumer C. tel. 340-2570438; Borgogno S. tel. 0461-603855.

Giovedì 24 dicembre

Brulè di Natale, con la Sat di Brentonico, Mori, Sopramonte e Ton.

Natale alpino con la Sat di Denno e Pressano. Info: Dalpiaz M. tel. 347-5303832; Tullio M. tel. 0461-241163

Scambio di auguri alla Sat di Sardagna. Info: Berloffia D. tel. 0461-983501

PREVENZIONE

Oltre 80 persone nella prova di ricerca con l'Arva

Valanghe, «boom» al mini corso Sat

Partecipazione oltre le previsioni all'incontro di inizio stagione organizzato dalla Sat di Trento con la Commissione scuola e prevenzione della Sat sull'escursionismo invernale. Stante la continua crescita degli appassionati di questa disciplina, composta sia dai numerosi che provengono dallo sci alpino, la serata è stata centrata sulle insidie e i pericoli oggettivi che presenta la montagna d'inverno, e il modo per

prevenirli. Alla lezione teorica del venerdì sera hanno partecipato oltre 80 appassionati; interessanti e seguite con forte attenzione le spiegazioni tecniche dei due esperti del Servizio valanghe italiano, Mauro Mazzola e Franco Zanoli, conoscenze indispensabili per chi passa dalla pista all'escursionismo su neve e per ridurre al minimo i pericoli. Vista la massiccia partecipazione, la prova pratica sull'uso dell'Arva,

sabato alle Viote di Bondone, è stata divisa in due tranche con la presenza di dieci istruttori delle scuole Castel Corno di Rovereto e Graffer di Trento, che hanno diviso i partecipanti in gruppetti omogenei. Ciascun partecipante ha effettuato una prova pratica di ricerca del «sepolto» sotto la neve, tutti (con i consigli dell'istruttore) sono riusciti ad individuare il «sepolto» con la ricerca elettronica, entro i 15 minuti ritenuti

invalicabili per avere un'alta percentuale di sopravvivenza. Sicuramente ognuno dei presenti si è convinto che è molto meglio, e comunque assolutamente necessario, applicare tutte le «misure preventive» - quelle illustrate il giorno prima - per evitare di essere costretti a «cercare» l'amico sepolto (o di essere cercati)... L'ultima prova, con l'oscurità che incombeva, è terminata a vin brulè, cioccolate e torta, anche un po' per scacciare il leggero senso di angoscia che la simulazione della «ricerca dell'amico sepolto» ha generato nella maggioranza dei partecipanti.



Una lezione sull'Arva tenuta in ambito Sat

DA L'ADIGE 18/12/09